

[Link alla pagina web](#)

## **Coface, delocalizzazione della produzione post pandemia: un'opportunità?**

Negli ultimi anni, il commercio esterno e l'inclusione nelle catene di approvvigionamento erano già aumentati per i paesi dell'Europa Centrale e Orientale, rafforzati dalla decisione della maggior parte dei suoi paesi di aderire all'Unione Europea (UE) nel 2004. Un nuovo studio di **Coface** fa il punto della situazione. I punti a favore sono rappresentati dalle risorse di questi paesi:

- Manodopera qualificata
- Prossimità geografica con l'Europa occidentale
- Basso costo della manodopera
- Infrastrutture relativamente buone
- Contesto imprenditoriale stabile
- Miglioramento della produttività mediante un maggiore utilizzo dell'automazione e della «robotizzazione»

Tra i settori interessati l'industria automobilistica, pilastro dell'industria in questa regione. Ma anche la produzione di macchinari, prodotti chimici e apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché i settori dei trasporti e dello stoccaggio. Nuove opportunità sono date dall'esternalizzazione di servizi grazie alla digitalizzazione e un ampio bacino di talenti nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Affinché la regione ottenga una posizione favorevole, sono necessari nuovi investimenti, soprattutto in termini di automazione e digitalizzazione.